



SIMONA GIUGGIO, nata a Milano nel 1988, frequenta l'Istituto d'Arte alla Villa Reale di Monza fino al 2007 e successivamente la John Kaverdash, accademia di fotografia di Milano, fino al 2011.

Dagli esordi dei suoi studi nel campo dell'Arte, si appassiona di Cinematografia, Teatro, Teatrodanza, Body Art, Musica e Arte Sperimentale su tutti i livelli, in particolare quel tipo di espressione che pone l'essere umano al centro, scoprendo nuove dimensioni che lo riguardano, con esperienze di Onironautica e Psiconautica e inserendo queste sfumature nella forma d'arte a lei più affine, la Fotografia.

Le sue ricerche personali riguardano l'uomo e l'emotività nei suoi molteplici aspetti, anche rapportate all'ambiente esterno.

Il corpo, visto sia come parlatore silenzioso di questa sfera eterea, impercettibile, che come materia fisica e organica. Un universo fatto di sensazioni scaturito da diversi strati di realtà e senso dell'onirico.

Spinta da un continuo bisogno di cambiamento e mutazione, esplora la natura dell'essere umano respirando il presente e ritrovando il passato e il futuro in un momento.

Una continua ricerca di personalità che si definisce intrecciando persone, vuoti, ambienti e soggetti, che sfiora la trascendenza dell'estetica acquisendo un valore culturale specifico nel cammino verso la ricerca della bellezza esplorando territori sensoriali ignoti, costruendo una pelle nuova e invisibile, come una corazza che riveste la nudità di un corpo scomposto.

Ha accolto con entusiasmo l'occasione di lavorare all'interno di Opera Liquida, cogliendo questa possibilità come un grande stimolo per il suo lavoro, sul piano umano e artistico, dando il suo contributo a questo importante progetto.

I suoi lavori sono visibili all'indirizzo:

www.facebook.com/EliSioPHcontemporaryart